

→ **Così** il premier disse a Favata dopo aver ricevuto l'intercettazione Fassino-Consorte

→ **L'inchiesta** della procura di Milano inizia a novembre, 4 indagati. In cerca della prova regina

«Il premier mi chiese come poteva fare per sdebitarsi di quel prezioso regalo»

Il 24 dicembre 2005 Favata, Raffaelli, titolare della Rcs, e Paolo Berlusconi consegnano al premier il file audio con l'intercettazione Fassino-Consorte ancora neppure trascritta dalla Gdf di Milano.

CLAUDIA FUSANI

ROMA
cfusani@unita.it

Il puzzle è quasi completo. Mancano però i tre pezzi principali. Quelli che alla fine potrebbero anche cambiare il senso dell'immagine. E della storia. Un vero e proprio Watergate con relativo *impeachment* del Presidente del Consiglio in carica? Oppure una storia di faccendieri falliti senza scrupoli in affari con Paolo Berlusconi e in confidenza con Silvio Berlusconi? La procura di Milano, il pm Massimo Meroni, indaga dai primi di novembre. Al centro dell'inchiesta il file audio della intercettazione dell'estate 2005, quella dei "furbetti del quartierino", in cui Giovanni Consorte, ad Unipol, disse all'allora segretario dei Ds Piero Fassino: «Abbiamo una banca». Parlava della Bnl. Le cose andarono in modo diverso. E la pubblicazione di quella telefonata su *Il Giornale* della famiglia Berlusconi il 31 dicembre 2005 - tuttora uno dei misteri d'Italia - pesò non poco sulla storia dei Ds e sul voto politico dell'aprile 2006.

Al momento ci sono quattro in-

Le intercettazioni
Fassino e Bersani:
«È stato un agguato
contro di noi»

dagati: il faccendiere Fabrizio Favata (violazione del segreto istruttorio e ricettazione); Roberto Raffaelli, l'ex ad di Rcs (Research control systems, la società che esguiva le intercettazioni per conto della procura) per accesso abusivo a sistema informatico, rivelazione di atti coperti da segreto e false fattu-

L'inchiesta
Il 9 dicembre le prime
rivelazioni sull'indagine



■ **L'Unità ha raccolto per mesi, a partire da ottobre, le rivelazioni di Fabrizio Favata. Abbiamo cominciato a pubblicare solo dopo l'avvio dell'inchiesta.**

re; Paolo Berlusconi per millantato credito; Eugenio Petessi, esperto di comunicazioni, per false fatture.

I fatti li ha rivelati un'inchiesta dell'Unità il 9 dicembre scorso: il 24 dicembre 2005, in un orario tra le 16 e le 18, Favata, Raffaelli e Paolo Berlusconi vengono ricevuti ad Arcore in un salone con un grande albero di Natale addobbato di bianco e qui consegnano al premier Berlusconi il file audio di Fassino e Consorte. Un regalo davvero speciale tanto che il premier chiese subito ai suoi benefattori: «Come posso sdebitarmi per questo prezioso regalo?». «Non si preoccupi Presidente, verrà il tempo» fu la loro risposta. Favata, in vari incontri all'Unità tra ottobre 2009 e 4 febbraio 2010, ci ha spiegato che quel regalo, il nastro, doveva servire per facilitare la nascita in Romania nei primi mesi del 2006 di una società di intercettazioni. Facilitazioni che sono poi avvenute, gra-

zie anche al fido consigliere Valentino Valentini («Ricordo Paolo che giocava intorno alla sua scrivania nello studio a palazzo Chigi» ha detto una volta Favata) ma senza andare in porto. «Per quell'affare io stesso - ha raccontato Favata - ho consegnato più volte tranche di soldi in contanti a Paolo Berlusconi da parte di Raffaelli».

INCONTRI A PALAZZO CHIGI

È la fine del 2006. Nel racconto di Favata c'è un buco di oltre un anno. Nel 2008 si fa vivo con i Berlusconi. Gli affari sono andati tutti male ed è giunto il tempo di incassare quel credito maturato il 24 dicembre 2005. Ma la risposta di Paolo è secca: «E' come se tu chiedessi adesso i soldi della benzina di un viaggio fatto due anni fa». Da allora Favata cerca in tutti i modi di riscattare il «prezioso regalo» e «l'eterna riconoscenza». Ma trova tutte le porte chiuse. Anche quelle degli avvocati Ghedini e Cipollotti.

Favata cerca «soldi e protezione». In cambio sostiene di poter offrire le prove. Senza queste garanzie non collabora con le indagini. Ed eccoci ai tre pezzi mancanti del puzzle. Il primo, il più importante: il file audio dell'intercettazione Fassino-Consorte. Favata ne ha conservato una copia? Il secondo pezzo mancante è la registrazione "rubata" di un dialogo tra Favata e Raffaelli in cui l'ex ad di Rcs conferma, a poste-

riori, la storia del nastro di Natale. Raffaelli però nega davanti al pm. Il terzo pezzo è un'altra registrazione, sempre "rubata" e a posteriori, tra Favata e l'avvocato Cipollotti, assistente di Ghedini, dove il legale si mostrerebbe favorevole a chiudere la faccenda. Favata ha sicuramente - *L'Unità* li ha potuti ascoltare - i due secondi pezzi. Ma Favata

PRESIDENTE COPASIR

Massimo D'Alema: «Berlusconi è il più grande nemico delle intercettazioni ma, se sono vere le indiscrezioni, vediamo che ama diffondere quelle sugli avversari politici».

continua a non collaborare. L'immagine del puzzle può essere chiara anche senza quei tre pezzi? La procura è al lavoro.

Fassino e Bersani parlano di «agguato». D'Alema, presidente del Copasir, sottolinea come Berlusconi, nemico delle intercettazioni, «sia poi molto attivo nel diffondere quelle degli avversari». Curiosa la smentita di Ghedini per cui i fratelli Berlusconi sarebbero «estranei alla pubblicazione dell'intercettazione». Il punto infatti è un'altro: l'hanno mai ricevuta sapendo che era atto segreto? ❖

AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI
1) Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo", via Podio Petrone, Ing. Giuseppe Spera, I. 95100 Potenza, tel. 0971-612677, e-mail provveditore@ospedalesancarlo.it, Fax 0971-612677, e-mail provveditore@ospedalesancarlo.it, Fax 0971-612551, www.ospedalesancarlo.it 2) Procedura aperta, in unione di acquisto regionale, per l'affidamento triennale della fornitura di prosciutti e salumi. 3) L'appalto riguarda la fornitura di prosciutti e salumi per l'A.O.R. "San Carlo" di Potenza, l'A.S.P. di Potenza e l'I.R.C.C.S. - CROB di Rionero in Vulture (PZ). 4) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 21/01/2010. 5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. 6) OFFERTE PERVENUTE: n. 04. 7) AGGIUDICATARIO: Ditta C.D.A. CATERING S.R.L. 8) La spesa complessiva triennale ammonta ad € 526.300,99 IVA inclusa. 9) SUBAPPALTO: NO. 10) Bando gara: GUCE 2009/S 118-170945 del 24/06/2009 - GURI n. 76 del 01/07/2009. 11) Data di spedizione del presente avviso: 18/03/2010. 12) Ricorso al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale).
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Costanzo

AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI
1) Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo", via Podio Petrone, Ing. Giuseppe Spera, I. 95100 Potenza, tel. 0971-612677, e-mail provveditore@ospedalesancarlo.it, Fax 0971-612551, www.ospedalesancarlo.it. 1.1) La fornitura è relativa ai Radiofarmaci (sette lotti complessivi necessari per l'attività dell'U.O. Medicina Nucleare dell'Azienda. 1.2) Valore finale totale (Lotto n.1 + Lotto n.2 + Lotto n.3 + Lotto n.4 + Lotto n.5 + Lotto n.7): € 862.241,70 + IVA 10 % per l'intero triennio. 1.4.1) Procedura: Apertura. 1.4.2) AGGIUDICAZIONE: a) per i lotti 1 e 2 a lotto unico ed inscindibile e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; b) nell'ambito dei lotti 3,4,5 e 6 per singolo prodotto e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; c) per il lotto 7 al prezzo più basso. 1.3.2) Bando di gara: GUCE 2009/S170-245555 del 04/09/2009. 2) GURI n. 108 del 14/09/2009. V.1) AGGIUDICAZIONE: data 01/02/2010. V.2) OFFERTE RICEVUTE: 4. V.3) AGGIUDICATARI: Lotto di gara N.1 - ditta GE Healthcare Srl di Milano; Lotto di gara N.2 - ditta GE Healthcare Srl di Milano; Lotto di gara N.3 - Prodotto cod. 42021 - ditta GE Healthcare Srl di Milano; Prodotto cod. 3059015 - ditta GE Healthcare Srl di Milano; Prodotto cod. P30014 - ditta GE Healthcare Srl di Milano; Prodotto cod. P30016 - ditta CIS bio SPA di Milano; Lotto di gara N.4 - Prodotto cod. P30023 - ditta CIS bio SPA di Milano; Lotto di gara N.5 - Prodotto cod. 40152 - ditta CIS bio SPA di Milano; Prodotto cod. 40150 - ditta CIS bio SPA di Milano; Prodotto cod. 29405038 - ditta GE Healthcare Srl di Milano; Prodotto cod. 28601019 - ditta Covidien Italia SPA di Segrate (MI); Prodotto cod. 28647010 - ditta Astrim Srl di Milano; Prodotto cod. 29372036 - ditta GE Healthcare Srl di Milano; Prodotto 40153 - ditta Covidien Italia SPA di Segrate (MI); Prodotto cod. P11171 - ditta GE Healthcare Srl di Milano; Prodotto cod. 40154 - ditta Covidien Italia SPA di Segrate (MI); Lotto di gara N.7 - Prodotto cod. P3415 - ditta Astrim Srl di Milano; V.5) SUBAPPALTO: nei limiti di legge. V.5) Data di spedizione del presente avviso 19/03/2010.
IL DIRETTORE GENERALE: Ing. Giovanni De Costanzo